

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabio Mora

Carlo Volpe

Alessandro Mezzanotte

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 23 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabio Mora

Carlo Volpe

Alessandro Mezzanotte

SOMMARIO

1. <i>PREMESSA</i>	4
2. <i>NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</i>	4
3. <i>DOMANDE PRELIMINARI</i>	5
4. <i>VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</i>	5
5. <i>LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</i>	7
5.1 <i>DEBITI FUORI BILANCIO</i>	8
6. <i>BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</i>	8
6.1. <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ</i>	9
6.3. <i>EQUILIBRI DI BILANCIO</i>	10
6.4. <i>PREVISIONI DI CASSA</i>	12
6.5. <i>UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI</i>	13
6.6. <i>RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI</i>	13
6.7. <i>ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO</i>	13
6.8. <i>NOTA INTEGRATIVA</i>	14
7. <i>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI</i>	14
7.1 <i>ENTRATE</i>	14
7.1.1. <i>SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA</i>	18
7.1.2. <i>PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</i>	19
7.1.3. <i>UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ</i>	19
7.2. <i>SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI</i>	20
7.2.1. <i>SPESE DI PERSONALE</i>	20
7.2.2. <i>SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA</i>	21
7.3. <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	22
8. <i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>	22
8.1. <i>FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA</i>	22
8.2. <i>FONDO DI RISERVA DI CASSA</i>	23
8.3. <i>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)</i>	23
8.4. <i>FONDI PER SPESE POTENZIALI</i>	24
8.5. <i>FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI</i>	25
9. <i>INDEBITAMENTO</i>	26
10. <i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>	27
11. <i>PNRR</i>	28
12. <i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	30
13. <i>CONCLUSIONI</i>	31

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. **Fabio Mora**, rag. **Alessandro Mezzanotte** e dott. **Carlo Volpe**, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 28/07/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

- che è stato ricevuto in data 15 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente della Provincia in data 14/11/2023 con decreto n. 273/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal dott. Marco Domenicucci, direttore generale e dirigente ad interim del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14/11/2023 dal dott. Marco Domenicucci ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Provincia di Pesaro e Urbino registra una popolazione residente al 01.01.2023 di n. 348.873 abitanti, come riportato nel DUP.

La Provincia è la più grande della Regione Marche e comprende un numero di 50 Comuni.

L'ente è stato riformato con la legge del 7 aprile 2014, n. 56 (cd. 'legge Delrio') che ha ridefinito l'ordinamento delle province ed istituito le città metropolitane. In particolare, le province sono state definite enti di area vasta e i relativi organi – il presidente della provincia ed il consiglio provinciale - sono divenuti organi elettivi di secondo grado. La governance degli enti di area vasta è stata completata con l'assemblea dei sindaci. La riforma del 2014 ha inciso anche sul personale delle province, interessato dai processi di mobilità conseguenti alla riduzione dell'organico.

La riforma si accompagnava ad un più ampio progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province quali enti costituzionalmente necessari, ma il progetto di revisione costituzionale è venuto meno all'esito del referendum del 4 dicembre 2016.

Punto qualificante del nuovo ordinamento delle province è la ridefinizione delle funzioni a queste spettanti. In particolare, l'impianto riformatore ha distinto tra funzioni fondamentali, ossia quelle demandate alle province dalla stessa legge n. 56, e funzioni non fondamentali, ossia quelle trasferite ad altri enti territoriali (Regione) o eventualmente riattribuite alle province all'esito dell'attuazione del processo riformatore. Nello specifico, le funzioni fondamentali rimaste alle province sono:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali;

- c) programmazione provinciale della rete scolastica;
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica.

Alla provincia di Pesaro e Urbino, inoltre, è stata riattribuita dalla Regione la funzione (delegata) di vigilanza in materia di "Caccia" e Pesca nelle acque interne".

Le province possono altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 fino alla data del 22/11/2023, senza considerare l'ultima variazione di bilancio in corso di adozione con la proposta di decreto del Presidente n.3805/2023 in via d'urgenza ex art. 175, co. 4, D.Lgs. 267/2000, sottoposta comunque all'esame del Collegio che ha rilasciato apposito e separato parere con verbale n. 31 di data odierna.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); nonché all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, avvalendosi dell'autorizzazione legislativa.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024, come si evince dalla relativa tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 38 del 29/09/2023, ha espresso parere con verbale n. 25 del 07/09/2023 attestando la sua coerenza e attendibilità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 32 del 23/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, risulta redatto e contenuto nel DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024-2026, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato ancora redatto. Nel Decreto del Presidente n. 273/2023 del 14/11/2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 si dichiara che si provvederà all'aggiornamento del Piano entro il primo semestre 2024. Nel bilancio di previsione non risultano iscritte somme a titolo di alienazioni immobiliari.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Con riguardo alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, con riferimento al triennio 2024/2026 l'ente nella nota integrativa al bilancio riferisce che: *"allo stato, nessun piano del fabbisogno di personale è stato adottato in assenza di pianificazione degli interventi da prevedere limitandosi l'ente a dar corso agli interventi sul personale programmati nel triennio precedente, nonché a sostituire il solo personale cessato"* (pag. 42 nota integrativa).

Il piano di fabbisogno del personale vigente riguarda il triennio 2023/2025 ed è stato approvato con decreto presidenziale n. 147 del 20/06/2023 e successivamente modificato con decreto presidenziale n. 196 del 08/08/2023 e inserito nel PIAO 2023/2025.

Nella Sezione operativa del DUP la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale è stata determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Per il nuovo triennio 2024/2026, si legge nel documento, *"nelle more dell'approvazione del nuovo piano del fabbisogno di personale con il PIAO 2024/2026, l'ente si limiterà a dar corso agli interventi sul personale già programmati nel triennio precedente, nonché a sostituire il personale cessato"* (pag. 40 DUP).

Il Collegio osserva che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione

(PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tema di programmazione dei fabbisogni di personale l'Organo di revisione deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

L'ente riferisce che il documento di fabbisogno di personale 2024/2026, quale apposita sezione del PIAO, verrà approvato entro il 31/01/2024.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e contenuto nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato al PNRR una sezione del DUP. Si rimanda al paragrafo dedicato al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 14.076.619,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 4.311.492,06
b) Fondi accantonati	€ 8.410.293,78
c) Fondi destinati ad investimento	€ 90.653,05
d) Fondi liberi	€ 1.264.180,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 14.076.619,43

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 694.178,58 così dettagliato:

- Quote accantonate € 54.145,53
- Quote vincolate € 581.280,83
- Quote destinate agli investimenti € 58.752,42
- Quote disponibili € 0,00

L'avanzo applicato nel 2023 non tiene conto dell'ultima variazione di bilancio in cui è stata applicata l'ulteriore somma di avanzo vincolato per euro 230.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, considerato che L'Ente nell'anno 2022 non ha gestito fondi covid in quanto le risorse assegnate nelle annualità precedenti sono state tutte utilizzate entro il 2021.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 19 del 20/07/2023. Dal parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi per la formulazione delle previsioni di bilancio, che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, fatta eccezione per un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per euro 1.820,98 comunicato dal Segretario Generale con attestazione di data 10/11/2023 – prot. 41514, sottoposto al riconoscimento dell'Organo consiliare e sul quale il Collegio ha già espresso il previsto parere con verbale n. 30 di data odierna.

Il predetto debito è stato finanziato attingendo a stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2023, capitolo n. 11110/0 "Spese per sentenze di condanna esecutive, rimborso danni, e per transazioni".

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, risultano passività potenziali probabili per una entità pari ad euro 54.763,58 che trova adeguata copertura nel fondo contenzioso accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 694.178,78	€ 54.716,11		
Fondo pluriennale vincolato	€ 14.779.879,09	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 27.001.000,00	€ 28.301.000,00	€ 28.780.000,00	€ 28.600.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 21.966.498,48	€ 19.877.805,29	€ 19.237.541,51	€ 16.660.819,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.367.675,37	€ 3.620.572,50	€ 3.630.853,45	€ 3.530.902,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 87.802.513,64	€ 28.164.760,52	€ 19.545.899,35	€ 8.576.939,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.430.000,00	€ 1.920.000,00	€ 1.500.000,00	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 4.730.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 18.357.258,98	€ 23.868.025,00	€ 21.685.229,93	€ 21.685.229,93
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 81.380.000,00	€ 80.072.000,00	€ 80.007.000,00	€ 79.992.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 268.509.004,34	€ 185.878.879,42	€ 174.386.524,24	€ 159.045.891,44

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 51.154.733,38	€ 48.203.750,48	€ 47.651.058,72	€ 44.705.767,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 110.656.009,53	€ 30.464.966,05	€ 21.376.633,88	€ 8.907.674,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 4.730.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.231.002,45	€ 3.270.137,89	€ 3.666.601,71	€ 3.755.220,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 18.357.258,98	€ 23.868.025,00	€ 21.685.229,93	€ 21.685.229,93
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 81.380.000,00	€ 80.072.000,00	€ 80.007.000,00	€ 79.992.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 268.509.004,34	€ 185.878.879,42	€ 174.386.524,24	€ 159.045.891,44

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi, risponde all'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e di evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse..

L'Organo di revisione prende atto che, non avendo l'Ente ancora effettuato la reimputazione degli impegni di spesa per l'esercizio 2023, il FPV non presenta movimentazioni.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha richiesto negli anni 2014 e 2015 anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per tali anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel bilancio di previsione 2024-2026 ha stanziato nel titolo 4 della spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL, rispettando le disposizioni di cui all'art.52, comma 1-ter, D.L. n. 73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che in particolare nell'anno 2024 sono finanziate con fondi propri per € 55.293,09.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Provincia di Pesaro e Urbino

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.841.627,16		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.799.377,79 0,00	51.648.394,96 0,00	48.791.721,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	48.203.750,48 0,00 578.354,30	47.651.058,72 0,00 573.755,05	44.705.767,03 0,00 568.110,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.270.137,89 0,00 55.293,09	3.666.601,71 0,00 55.876,55	3.755.220,31 0,00 55.876,55
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		325.489,42	330.734,53	330.734,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.716,11 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	380.205,53	330.734,53	330.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.084.760,52	21.045.899,35	8.576.939,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	380.205,53	330.734,53	330.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	30.464.966,05 0,00	21.376.633,88 0,00	8.907.674,17 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.920.000,00	-1.500.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 380.205,53 di entrate di parte corrente nell'anno 2024 destinate a spese in conto capitale sono prevalentemente costituite da:

- Utili distribuiti dalla società partecipata Marche Multiservizi Spa per euro 300.000,00;
- Trasferimento dello Stato per progetto digitalizzazione archivio Erbario per euro 30.000,00;
- Trasferimento ATO per acquisti attrezzature per euro 19.471,00;
- Proventi per sanzioni codice della Strada su strade provinciali per euro 27.000,00.

Al contrario non risultano in bilancio entrate in conto capitale destinate a spese corrente. Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale. L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 54.716,11 di avanzo accantonato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione presunto	
	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	9.335.441,63
Avanzo vincolato	3.730.211,23
Avanzo destinato agli investimenti	31.900,63
Avanzo disponibile	2.019.587,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, fatta salva la quota dell'utilizzo del FAL (fondo anticipazione liquidità) contabilizzata secondo il principio contabile.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	14.620.281,70	12.156.555,88	10.841.627,16
di cui cassa vincolata	5.482.323,66	6.796.748,27	10.841.627,16
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 è un dato presunto (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa:

- rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.
- per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate;

Il Collegio osserva che l'art. 1, comma 782, della Legge di bilancio 2023 dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio alcuna somma a titolo di proventi per alienazioni patrimoniali, non avendo ancora redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente, ove disponesse di proventi da alienazioni immobiliari, potrebbe avvalersi della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali (anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione) per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita a condizione che gli l'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Si precisa inoltre che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso per il triennio in esame della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Si osserva che per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata o della spesa sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, come peraltro evidenziato dall'Ente nell'apposita sezione della nota integrativa (pagg. 12-17).

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta gran parte delle informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Il Collegio osserva, tuttavia, che sarebbe opportuno specificare per tutti gli stanziamenti i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, sia di entrata che di spesa (cfr. § 9.11.2. del principio contabile 4/1).

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE TITOLO 1	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.001.000,00	28.301.000,00	28.780.000,00	28.600.000,00
Imposta sulle assicurazioni RC auto	14.350.000,00	14.400.000,00	14.500.000,00	14.400.000,00
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	9.751.000,00	11.001.000,00	11.380.000,00	11.300.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Tipologia 104: Compartecipazione tributi				

Provincia di Pesaro e Urbino

Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali				
Tipologia 302 fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
Fondi perequativi dello Stato	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.001.000,00	28.301.000,00	28.780.000,00	28.600.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE TITOLO 2	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.771.765,25	19.771.463,15	19.131.199,37	16.623.180,15
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20.148.156,33	18.996.730,66	18.777.937,88	16.282.918,66
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.623.608,92	774.732,49	353.261,49	340.261,49
Tipologia 102: Trasferimenti da famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	194.733,23	37.639,14	37.639,14	37.639,14
Sponsorizzazioni da imprese	68.440,00	34.220,00	34.220,00	34.220,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	126.293,23	3.419,14	3.419,14	3.419,14
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	68.703,00	68.703,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	68.703,00	68.703,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo				
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	21.966.498,48	19.869.957,87	19.237.541,51	16.660.819,29

Entrate extratributarie

ENTRATE TITOLO 3	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.909.333,81	1.488.260,48	1.593.741,43	1.493.790,56
Vendita di beni	9.746,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.269.564,87	874.600,00	974.640,00	874.549,84
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	630.022,94	607.460,48	612.901,43	613.040,72
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	490.677,39	503.400,00	408.100,00	408.100,00
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	390.577,39	423.000,00	328.000,00	328.000,00
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.100,00	50.400,00	50.100,00	50.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	4.435,40	1.935,40	2.035,40	2.035,40

Altri interessi attivi	4.435,40	1.935,40	2.035,00	2.035,40
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	766.766,74	654.000,00	654.000,00	654.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	762.766,74	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.196.462,03	972.976,62	972.976,62	972.976,62
Indennizzi di assicurazione	474.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Rimborsi in entrata	214.887,40	147.864,60	147.864,60	147.864,60
Altre entrate correnti n.a.c	4.507.574,63	727.112,02	727.112,02	727.112,02
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.367.675,37	3.620.572,50	3.630.853,45	3.530.902,58

La verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata viene effettuata sulla base dell'andamento storico degli accertamenti e delle relative riscossioni rendicontate e/o rilevate dall'Ente nell'ultimo triennio (2021-2023) con riguardo alle principali entrate dei titoli 1 e 3, come rappresentato nelle tabelle che seguono.

1.010.139 Imposta sulle assicurazioni rc auto						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
14.400.000,00	13.142.441,37	11.657.805,22	12.960.766,55	10.866.326,73	8.940.77,58	8.940.777,58

1.010.140 Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
11.000.000,00	10.143.727,35	9.998.836,34	8.939.410,16	8.704.785,39	8.235.488,60	8.222.341,58

1.010.160 Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
2.900.000,00	2.753.206,62	1.575.323,06	2.900.000,00	1.987.140,37	2.900.000,00	1.625.277,91

3.020.100 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
30.000,00	171.817,95	163.910,51	6.621,23	6.621,23	75.524,36	75.524,36

3.020.200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
423.000,00	395.311,48	182.734,56	370.581,32	185.901,77	319.217,30	138.036,56

3.010.200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
874.600,00	949.360,86	486.024,52	610.450,83	381.865,78	677.025,26	405.906,10

3.010.300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
607.460,48	2.768.764,16	528.195,15	629.621,53	581.325,36	657.361,78	313.853,14

3.059.900 Altre entrate correnti non altrove classificate						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
727.112,02	671.322,25	657.695,97	1.373.285,37	336.463,05	4.436.123,06	195.919,61

2.010.101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali						
anno 2024	anno 2021		anno 2022*		anno 2023 (fino al 23/11/2023)*	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
18.996.730,66	9.950.105,26	9.169.233,33	19.055.145,70	18.905.179,65	19.878.814,03	7.026.463,03

* dall'anno 2022 è cambiato il criterio di contabilizzazione dei contributi che prevede l'iscrizione al lordo senza compensazione con il relativo stanziamento di uscita

2.010.102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali						
anno 2024	anno 2021		anno 2022		anno 2023 (fino al 23/11/2023)	
previsione	accertato	riscosso	accertato	riscosso	accertato	riscosso
774.732,49	966.749,38	406.794,25	949.603,72	284.719,29	941.599,96	361.129,95

Sono accertate per cassa l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Alla luce del trend storico delle entrate esaminate, il Collegio ritiene che le previsioni di gettito siano coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il Collegio prende altresì in esame le previsioni di entrata relative ai trasferimenti correnti sia statali che regionali (titolo II) per il triennio 2024-2025 e procede al campionato dei seguenti stanziamenti, avendo riguardo alla rilevanza dell'importo:

TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI						
Capitolo	Descrizione	anno 2024	anno 2025	anno 2026	Note	
3413	Contributo dal Ministero Interno L. 145/2019 art.1 c.889 finalizzato a spese	4.640.738,74	4.640.738,74	4.640.738,74	Contributo Min. dell'interno Legge 145 2019 per spese connesse a funzioni di viabilità edilizia scolastica dal 2019 al 2033	

	connesse a funzioni di viabilità e edilizia scolastica				
3415	Contributo dal Ministero Interno per funzioni fondamentali	11.474.033,16	11.474.033,16	11.474.033,16	Contributo Min. int. Legge 205/2017 per spese art. 1 comma 838 esercizio funzioni fondamentali
3460	Trasferimenti dallo Stato per progetti di cooperazione internazionale	2.401.408,00	2.401.408,00	2.401.408,00	Trasferimento dallo Stato per progetti di cooperazione internazionali - rif cap. spesa 63313 305050/3 63014 63913 - si tratta dell'ultimo anno di attuazione del progetto

TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE MARCHE

Capitolo	Descrizione	anno 2024	anno 2025	anno 2026	Note
4042	Trasferimento dalla Regione per la vigilanza relativa a caccia e pesca	326.000,00	0,00	0,00	Trasferimento dalla Regione per la vigilanza relativa a caccia e pesca
4044	Trasferimento dalla Regione per rimborso mutui funzioni non fondamentali	122.000,00	122.000,00	122.000,00	Trasferimento dalla Regione per rimborso mutui sia quota capitale che interessi riferito a beni immobili, opere varie per viabilità e vari interventi la cui competenza è stata trasferita alla Regione Marche
4105	Trasferimento della regione Marche per spese gestione Riserva Naturale delle gole del Furlo	95.000,00	95.000,00	95.000,00	Trasferimento della regione Marche per spese gestione Riserva Naturale delle gole del Furlo in forza del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06.02.2001.
5150/4	Trasferimento dalla Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca	20.000,00	0,00	0,00	Trasferimento dalla Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca (L.R. 11/2003)

Sulla scorta della documentazione esibita e delle informazioni fornite, raccolte nelle proprie carte di lavoro, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la congruità dei trasferimenti esaminati.

7.1.1. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanctions ex art.208 co 1 cds (cap 7832)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds (cap 7844)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SANZIONI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.027,00	15.027,00	15.027,00
Percentuale fondo (%)	42,93%	42,93%	42,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dei proventi da sanzioni amministrative da C.d.S. congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 30.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Per il triennio 2023/2025 la destinazione dei proventi ex art. 208 C.d.s. è stata disposta con Decreto del Presidente n. 89/2023. Mentre per il triennio 2024/2026, oggetto del bilancio di previsione in esame, l'Ente dovrà provvedere a destinare il 50% delle sanzioni CdS al netto del fondo rischi negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.2. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Prev.definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita dei beni	9.746,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Vendita ed erogazione dei servizi	1.269.564,87	874.600,00	974.640,00	874.549,84
Gestione dei beni	630.022,94	607.460,48	612.901,43	613.040,72
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.909.333,81	1.488.260,48	1.593.741,43	1.493.790,56
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.586,74	49.436,95	55.679,21	50.034,95
Percentuale fondo (%)	2,13%	3,32%	3,49%	3,35%

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione dei suindicati proventi dei beni dell'ente e la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Per l'anno 2023 sono complessivamente previsti euro 650.000,00 per distribuzioni di utili dalla società partecipata *Marche Multiservizi Spa*, in linea con gli esercizi precedenti.

Nel triennio sono state stanziare le seguenti previsioni:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Marche Multi Servizi Spa	650.000,00	650.000,00	650.000,00

La distribuzione di utili di esercizio 2022 della società Marche Multiservizi spa avvenuta nell'anno 2023 è stata di euro 762.766,64 deliberata con verbale di assemblea dei soci del 20/04/2023 e accertata dalla Provincia con determinazione n. 835 del 25/07/2023.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	11.543.420,77	10.429.374,26	10.114.027,34	10.026.204,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	929.112,42	836.168,38	815.124,35	809.336,41
103	Acquisto di beni e servizi	14.491.654,54	11.753.059,68	11.804.985,29	9.244.748,06
104	Trasferimenti correnti	20.637.872,61	20.264.017,44	20.264.017,44	20.261.017,44
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.557.322,89	2.612.952,75	2.375.569,30	2.161.944,15
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.380,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
110	Altre spese correnti	1.970.970,15	2.287.677,97	2.256.835,00	2.182.016,91
	Totale	51.154.733,38	48.203.750,48	47.651.058,72	44.705.767,03

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che per la Provincia di Pesaro Urbino è pari al 19,1%.

Per la Provincia il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2022 e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020 – 2021 – 2022), al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2022, si attesta al 18,12%, come risulta nel verbale di parere del Collegio n. 16 del 13/06/2023 in ordine al piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025. Nello stesso verbale l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 per le finalità di cui all'art. 33, comma 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito nella L.n.58/2019, secondo cui tale equilibrio asseverato costituisce il presupposto per procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato come previste nel piano triennale del fabbisogno di personale.

L'Ente, non ricorrendo i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 21.757.537,28, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali, all'incentivo Legge Merloni e S.U.A. ex art. 113, comma 5, D. Lgs. 50/2016, ai fondi esterni per convenzioni e spese per personale di funzioni non fondamentali svolte in convenzione - caccia e pesca, per personale in comando e per categorie protette), come risultante dall'apposito prospetto dimostrativo redatto ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 9, del d.l. 78/2010 contenuto nella nota integrativa (pag. 43) e di seguito riportato (per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno);

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad euro 139.757,47, come ricalcolata nel Decreto presidenziale n. 122 del 18/06/2021 (con cui è stato approvato il piano di fabbisogno del triennio 2021-2023)¹.

L'andamento spesa del personale rilevante negli esercizi del bilancio di previsione raffrontata con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101-109	0,00	10.308.374,26	9.993.027,34	9.905.204,06
Irap macroaggregato 102	0,00	656.377,31	633.731,45	627.943,51
Altre spese: spese straordinarie	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre spese: buoni pasto	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Altre spese: rinnovi contrattuali	0,00	375.335,44	345.335,44	345.335,44
Altre spese: altri fondi personale	0,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Totale spese di personale (A)	21.757.537,28	11.519.087,01	11.151.094,23	11.057.483,01
(-) Componenti escluse (B)	0,00	2.115.798,78	1.747.006,00	1.653.394,78
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate a limite spesa A-B-C	21.757.537,28	9.403.288,23	9.404.088,23	9.404.088,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione osserva che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Ente, nel bilancio in esame, ha previsto possibili assunzioni di personale a tempo determinato finanziate con fondi PNRR per l'anno 2024, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non risulta stanziata alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma, per i quali l'ente non ne ha previsto il conferimento.

Nel DUP, allegato 5 "programma degli incarichi" contenuto nella sezione operativa, parte II del documento, è previsto l'affidamento di un patrocinio legale per una spesa di euro 90.000,00 per l'anno 2024 e di euro 40.000,00 per gli anni 2025 e 2026. Trattandosi di un incarico di natura professionale e segnatamente del patrocinio legale, ad avviso del Collegio, esula dalla fattispecie normativa sopra richiamata.

¹ limite di spesa modificato dall'art. 1, co. 562, della L. 234/2021 che ha stabilito, per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale ex art. 1, co. 557, della L. 296/2006, la possibilità di poter ricorrere a contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa di personale a tal fine sostenuta nell'anno 2009 (senza riduzioni).

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e trasmesso alla Corte dei conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale Amministrazione Trasparente gli eventuali provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

I contratti di collaborazione possono essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, che impone l'espletamento di procedure comparative.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 30.464.966,05;
- per il 2025 ad euro 21.376.633,88;
- per il 2026 ad euro 8.907.674,17.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che di seguito si espone:

Fonti di finanziamento

	2024	2025	2026
Mutui	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
Trasferimenti correnti dello Stato	30.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale statali	11.462.307,29	6.076.841,95	8.555.939,64
Trasferimenti in conto capitale statali da PNNR	15.942.834,80	12.268.057,40	0,00
Trasferimenti in conto capitale regionali	718.618,43	1.200.000,00	20.000,00
Trasferimenti conto capitale da altri enti settore pubblico	40.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate correnti	21.471,00	2.000,00	2.000,00
Entrate correnti non ricorrenti (utili partecipata M.M.S.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate correnti non ricorrenti vincolate	28.734,53	28.734,53	28.734,53
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.464.966,05	21.376.633,88	8.907.674,17

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 292.502,83 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 271.238,22 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 224.587,44 pari allo 0,50% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, secondo cui la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL che non ricorrono per l'ente in esame) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Verifica della consistenza del fondo di riserva			
	2024	2025	2026
Spese correnti (Titolo I) previsione pura	48.203.750,48	47.651.058,72	44.705.767,03
Fondo di riserva iscritto in bilancio	292.502,83	271.238,22	224.587,44
Base calcolo al netto del f.do di riserva	47.911.247,65	47.379.820,50	44.481.179,59
Incidenza percentuale sulle entrate correnti %			
	0,61%	0,57%	0,50%
Quota ex art. 166, comma 2-bis, Tuel (0,30:2=0,15%)			
	72.305,63	71.476,59	67.058,65

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 331.532,47
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ovvero sia non inferiore allo 0,2% delle spese finali, come di seguito dimostrato:

Verifica della consistenza del fondo di riserva di cassa		
Spese finali (Titoli I, II, III) previsione di cassa 2023	<i>Euro</i>	165.766.235,22
Fondo di riserva di cassa iscritto in bilancio	<i>Euro</i>	331.532,47
Incidenza percentuale sulle spese finali		
	%	0,20%

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 578.354,30 per l'anno 2024;
 - euro 573.755,05 per l'anno 2025;
 - euro 568.110,79 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che l'Ente ha utilizzato il **metodo della media semplice, avvalendosi della modalità della media dei rapporti annui fra totale incassato e totale accertato.**

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	578.354,30	573.755,05	568.110,79

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Lo stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso, appare congruo, avuto riguardo alla relazione sul contenzioso pendente redatta dal Servizio legale dell'Ente (prot. n. 36864 del 03/10/2023, integrata con prot. 41514 del 10/11/2023).

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha infatti predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ 390,10	€ 390,10	€ 390,10
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 8.085,43	€ 8.085,43	€ 8.085,43
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 171.428,00	179.905,76	175.431,76
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 375.335,44	€ 345.335,44	€ 345.335,44
Altri (f.do personale pt-tp - f.do innovazione 20%)	€ 74.000,00	€ 74.000,00	€ 74.000,00
	€ 779.238,97	€ 757.716,73	€ 753.242,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ad oggi rispetta e probabilmente anche al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma² e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nonostante ciò, in attesa della certificazione finale prevista per il 31/01/2024, l'Ente ha comunque stanziato prudenzialmente nella missione 20, programma 3, del bilancio il fondo di garanzia debiti commerciali, accantonando una quota percentuale del 2% dei debiti commerciali previsti nelle annualità 2024-2026, ipotizzando un ritardo di pagamento compreso tra gli 11 e 30 gg., per i seguenti importi:

- € 171.428,00 nel 2024;
- € 179.905,76 nel 2025;
- € 175.431,76 nel 2026.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.300.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	3.569,00
Fondo passività potenziali	800.000,00
F.do applicazione contratti e miglioramenti economici al personale	100.000,00
Benefici contrattuali 2016 ex dipendent	30.000,00
Altri accantonamenti vari	348.788,25

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

² Legge n. 145/2018, come successivamente modificata dall'art. 9, comma 2, del Dl. n. 152/2021.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio rammenta all'Ente che per l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento occorre rispettare le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, ovvero:

- a. avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- b. avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, raccomanda che le programmate operazioni di investimento finanziate con mutui siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile

Nel triennio oggetto di programmazione l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui destinati al finanziamento delle spese d'investimento

	2024	2025	2026
Mutui	0,00	0,00	0,00

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	59.576.856,14	61.172.927,06	62.726.892,80	59.456.754,91	55.790.153,20
Nuovi prestiti (+)	3.870.000,00	4.730.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.273.929,08	3.176.034,26	3.270.137,89	3.666.601,71	3.755.220,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	61.172.927,06	62.726.892,80	59.456.754,91	55.790.153,20	52.034.932,89
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

I dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	2.046.809,12	1.557.322,89	2.612.952,75	2.375.569,30	2.161.944,15
Quota capitale	3.208.808,03	3.126.384,96	3.270.137,89	3.666.601,71	3.755.220,31
Totale fine anno	5.255.617,15	4.683.707,85	5.883.090,64	6.042.171,01	5.917.164,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	2.046.809,12	1.557.322,89	2.612.952,75	2.375.569,30	2.161.944,15
entrate correnti	48.785.962,48	57.335.173,85	51.799.377,79	51.648.394,96	48.791.721,87
% su entrate correnti	4,20%	2,72%	5,04%	4,60%	4,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito adeguato accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati compresi nel perimetro di consolidamento della Provincia hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati, compresi nel perimetro di consolidamento della Provincia, in perdita:

Società	Perdita
Flaminia Cesano Srl	-596
GAC	-2.756
A.A.t.o.1 Marche Nord	-671.206,9

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita 2022	Quota ente	Fondo
Flaminia Cesano Srl	-596	34,61%	-206
GAC Marche Nord s.c.a.r.l.	-2.756	6,67%	-184
TOTALE			-390

Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (articolo 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 30/11/2021 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42/2021 e successivamente confermata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46/2022 del 29/12/2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2022 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Data di dismissione
Società Aeroportuale Fanum Fortunae Srl	16,33%	alienazione	in corso
ValoreImmobiliare s.r.l	100,00%	liquidazione	in corso

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 17/01/2023 – prot. 0000160 tramite l'applicativo CONTE;

Garanzie rilasciate

Il Collegio prende atto che non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, costituendo una cabina di regia formata da Presidente, Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti, con possibilità di estendere la partecipazione ai Consiglieri Delegati competenti per la materia trattata, avente compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione degli interventi del PNRR, come disposto con Decreto Presidenziale n.38 del 9/03/2023 e Determinazione n.454 del 21/04/2023.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Provincia di Pesaro e Urbino

CUP	ANNO	OGGETTO	FASE DELL'OPERA	IMPORTO FINANZIATO REGIS	IMPORTO LIQUIDATO	STATO ANTICIPO	PERCENTUALE ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	LOCALIZZAZIONI
B38H2200030006	2022	LICEO SCIENTIFICO TORELLI VIA KENNEDY 30 – PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE: PALESTRA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 2.762.050,00	€ 146.686,14	PAGATO	10,0%	€ 242.205,00	Comune di FANO (PU)
B71B22001190006	2022	I.I.S. CECCHI DI PESARO VIA CAPRILE N.1 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE: PALESTRA	LAVORI DA INIZIARE	€ 2.690.446,45	€ 0,00	PAGATO	10,0%	€ 230.000,00	Comune di PESARO (PU)
B35E22000110006	2022	I.I.S. RAFFAELLO VIA ZEPPI – PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE: PALESTRA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 4.020.960,00	€ 211.500,47	PAGATO	10,0%	€ 350.600,00	Comune di URBINO (PU)
B35E22000210006	2022	LICEO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE LAURANA – BALDI VIA PACIOLI - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE: PALESTRA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 3.904.000,00	€ 220.651,15	PAGATO	10,0%	€ 390.400,00	Comune di URBINO (PU)
B33F20000080001	2020	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE - LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 409.843,00	€ 89.685,94	PAGATO	20,0%	€ 76.000,00	Comune di URBINO (PU)
B31B21002390001	2021	ISTITUTO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO VIA BACCIO PONTELLI - REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO PALESTRA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 1.572.280,08	€ 48.316,66	PAGATO	20,0%	€ 190.000,00	Comune di URBINO (PU)
B75H20000060001	2020	CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO MARCONI, DEL LICEO MAMIANI E DELL' ISTITUTO TECNICO BRAMANTE GENGA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 2.200.000,00	€ 0,00	PAGATO	20,0%	€ 400.000,00	Comune di PESARO (PU)
B79F18001030001	2018	CECCHI DI PESARO - REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 4.067.575,68	€ 239.578,88	PAGATO	20,0%	€ 755.530,02	Comune di PESARO (PU)
B33H19001010004	2019	I.I.S. RAFFAELLO DI URBINO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 10.741.000,00	€ 2.374.292,57	RICHIESTO	20,0%	€ 1.000.000,00	Comune di URBINO (PU)
B31B22000920006	2022	LICEO NOLFI DI FANO VIA TOMASSONI 2 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AULE	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 6.215.173,07	€ 175.796,11	PAGATO	10,0%	€ 621.517,31	Comune di FANO (PU)
B21B21000770001	2021	I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA – REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE 1° STRALCIO CORPO LABORATORI	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 2.200.000,00	€ 71.116,86	PAGATO	20,0%	€ 400.000,00	Comune di URBANIA (PU)
B33F20000020001	2020	ISTITUTO OLIVETTI VIA NOLFI N.37 - RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO	LAVORI IN ECONOMIA DA COMPLETARE	€ 520.000,00	€ 446.528,83	RICHIESTO	20,0%	€ 104.000,00	Comune di FANO (PU)
B33F20000130001	2020	LICEO SCIENTIFICO DI FANO TORELLI VIA KENNEDY 30 – LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 2.276.046,98	€ 48.760,86	PAGATO	20,0%	€ 413.826,72	Comune di FANO (PU)
B37H21001370001	2021	PALAZZO DE PETRUCCI SEDE DELL'I.I.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO VIA NOLFI 37 - MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL PALAZZO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 3.136.938,24	€ 603.125,50	PAGATO	20,0%	€ 536.929,90	Comune di FANO (PU)
B39J21021680001	2021	BATTISTI SEDE CENTRALE DI FANO VIA XII SETTEMBRE 3 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 400.000,00	€ 271.999,72	PAGATO	20,0%	€ 80.000,00	Comune di FANO (PU)
B68I21000420001	2021	LICEO SCIENTIFICO TORELLI, SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA, PIAZZA BRODOLINI - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 1.202.300,00	€ 0,00	PAGATO	20,0%	€ 220.000,00	Comune di PERGOLA (PU)
B33H19001020004	2019	LICEO NOLFI DI FANO - EX CARDUCCI VIA TOMASSONI 2 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 12.275.264,00	€ 0,00	PAGATO	20,0%	€ 1.000.000,00	Comune di FANO (PU)
B72C21001060001	2021	LICEO MAMIANI, FABBRICATO MORSELLI, VIA XI FEBBRAIO 19, PESARO - MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO MORSELLI	LAVORI IN CORSO D'OPERA	€ 382.447,64	€ 263.740,20	PAGATO	20,0%	€ 66.000,00	Comune di PESARO (PU)
B79D22000050006	2022	GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO VIA CAPRILE N.1 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE	LAVORI DA INIZIARE	€ 2.000.000,00	€ 85.953,72	PAGATO	10,0%	€ 200.000,00	Comune di PESARO (PU)

Progetti in graduatoria

CUP	ANNO	OGGETTO	FASE DELL'OPERA	Importo progetto	Localizzazione
B25E22000050006	2022	I.I.S. DELLA ROVERE URBANIA LOCALITA CASINA – PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	IN GRADUATORIA IN ATTESA DI FINANZIAMENTO	€ 800.000,00	Comune di URBANIA (PU)
B31B22000760006	2022	LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE LAURANA - BALDI DI URBINO VIA LUCA PACIOLI – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	IN GRADUATORIA IN ATTESA DI FINANZIAMENTO	€ 9.360.000,00	Comune di URBINO (PU)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

L'organo di revisione al fine di assicurare una migliore programmazione della spesa di personale suggerisce di anticipare, ove possibile, l'atto di programmazione del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, approvandolo prima o contestualmente al bilancio di previsione, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlativi finanziamenti programmati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

L'organo di revisione osserva che l'attendibilità e la congruità delle previsioni di cassa va verificata in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni e del rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere altresì verificate in sede di salvaguardia degli equilibri

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal dirigente del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

Provincia di Pesaro e Urbino

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione

dott. Fabio Mora

rag. Alessandro Mezzanotte

dott. Carlo Volpe